



COME IL SAPORE DEL PANE

Vincitori Premio Galdus
Concorso letterario-artistico - XIX Edizione

*"..... Sei
azione d'uomo
miracolo continuo,
volontà di vita".*

Ode al pane, Pablo Neruda



1^ CLASSIFICATI: ARTE

***"Dal forno all'arte"- Liceo artistico F. Figari,
Marianna Peironi***

"Il mio concept consiste nell'unire due tradizioni che entrambe rappresentano i saperi antichi, gesti tramandati di generazione in generazione portando con sé la memoria del lavoro manuale."



***"Il talento del pane" - Istituto Comprensivo Borsi, plesso Ojetti,
classe 2F***

[...] Sarà stata l'altezza, l'aria fresca o il bagliore delle prime stelle al calar del tramonto, ma Lithika, una volta che si ritrovò lassù, decise di svuotare la sua ampolla piena dei talenti che aveva raccolto ad ogni speciale incontro con i componenti di quel fantastico gruppo e ne uscirono fuori tutti i nomi degli studenti della 2F che, con amore, avevano creato la loro storia [...]



1^ CLASSIFICATI: PROSA

**"Il coraggio nelle mani" - CFP Galdus,
Anjali Fernando**

[...] Voglio dire a tutte le ragazze che, come il pane, la vita va impastata con coraggio e determinazione. Ogni parola che avrei detto, ogni consiglio che avrei dato, sarebbe stato come un seme piantato nel terreno di un futuro migliore. E quella forza che avevo scoperto in me, che aveva preso forma sotto le mie mani mentre impastavo, la avrei usata per difendere chi, come me, aveva avuto paura di lottare. Il cambiamento, in effetti, comincia sempre con un piccolo gesto, e io ero disposta a fare il primo passo.

**"Una semplice pagnotta" - Istituto Comprensivo Via Gattamelata,
Satoru Colucci**

[...] Mio padre mi spiegò che quel ragazzo probabilmente era ubriaco. Anche se ci aveva trattato male, mi dispiaceva per lui, era così giovane. Aveva ancora molta strada da fare ma, se avesse continuato così, non sapevo se sarebbe riuscito a superare quel momento. Io e mio padre ci allontanammo e vedemmo che stava mangiando la pagnotta. Come la pagnotta, anche lui doveva ancora lievitare. In effetti grazie a questo episodio ho riflettuto molto, la mia "pagnotta" è lievitata e spero continuerà a farlo.

1^ CLASSIFICATI: POESIA

**"Pane nel mondo, pane di guerra" -
Liceo scientifico Leonardo Da Vinci,
Johan Canesi Lissoni**

**"Il pane e la vita" -
Scuola secondaria di I grado Eugenio Colorni,
Izabella Fabro**

Il pane è come noi:
cresce, si forma,
si spezza e si nutre di tempo.
Ogni fetta racconta un giorno,
un sogno, una fatica,
la dolcezza e l'amaro
di ciò che viviamo.
Nel forno della vita,
siamo impasti di speranza e sudore,
che lievitano e cambiano,
ma sempre pronti a dare
a chi ha fame di amore.

Pane di segale, nero e pesante,
nei posti più freddi un sorriso costante.

Pane di mais, giallo e amato,
nei luoghi caldissimi, un sole dorato.

Pane di riso, bianco e leggero,
in oriente uno splendore felice e sincero.

Ma il pane cambia e diventa amaro,
quando la guerra si sparge, il destino è chiaro.

Il grano sparisce e i forni si spengono,
la fame inizia e le persone singhiozzano.

Il pane di lacrime, amaro e salato,
alle mani tremanti un dono sbagliato.

Eppure, nel buio più profondo,
il pane resiste, nelle case, nei palazzi, in tutto il mondo.

Un gesto antico, un'offerta di pace,
ovunque tu vada, a nessuno dispiace.

Perché il pane è vita, è un legame, è speranza,
un sapore universale che non conosce distanza.